

Straordinaria mobilitazione unitaria dei lavoratori francesi contro il blocco dei salari

Bloccate in Francia le comunicazioni dal possente sciopero dei ferrovieri

Oltre ai treni, sono stati fermi gli autobus, il metrò e gli aerei - Oggi è la volta dei lavoratori del gas e dell'elettricità - Nuovi atroci episodi della repressione colonialista

(Dai nostri inviati speciali)

PARIGI, 26. — Per 24 ore lo sciopero generale del personale delle Compagnie di navigazione aerea e quello degli addetti alla nettezza urbana della capitale hanno praticamente dimezzato l'attività della nazione.

Parigi, sotto la pioggia, ha reagito allo sciopero rinunciando anche a gran parte del lavoro che sarebbe stato possibile sbrogliare. Così l'attività generale si è ridotta di molto. La città aveva l'aspetto di una giornata di riposo.

Gli scioperi sono tutti riuniti in modo esemplare. Da ieri in poi sono stati i lavoratori del gas e dell'elettricità. Per tutta la mattina mancherà la luce; i semafori saranno spenti e il ingorgo del traffico riprenderà.

E' una lunga catena di episodi, tutti ugualmente spaventosi, che la stampa raccoglie senza che le autorità reagiscano in alcun modo. Negli ambienti politici tutto si traduce in una serie di interrogativi sgonfiati. Scioperi, unità sindacale, manifestazioni algerine e relative impotenza governativa (anche la repressione cieca e un segno di impotenza) appaiono come pericolosi; segni di una crisi generale che può da un momento all'altro precipitare.



PARIGI — Numerosi passanti si accalcano chiedendo un passaggio ad un automobilista durante lo sciopero di ieri.

Perché hanno contrastato la speculazione sulle esplosioni

Duro attacco americano ai neutrali per il loro atteggiamento all'O.N.U.

Il delegato statunitense polemizza in aula con l'India, che la «New York Herald Tribune» definisce «stupida» e «perfida» Approvata, malgrado il voto contrario dei paesi atlantici e dell'Italia, una mozione che condanna la propaganda di guerra

NEW YORK, 26. — La Commissione politica dell'ONU ha ripreso nel pomeriggio il dibattito sugli esperimenti nucleari, e la prima fase si è conclusa con l'approvazione di una mozione scandinava contenente un appello all'URSS contro la progettata esplosione di un ordigno da cinquantamegaton.

Arthur Dean, ha chiesto infatti di replicare all'argomentazione svolta ieri dal delegato indiano e ha accusato quest'ultimo di «parzialità» e di «stravaganza» per aver egli «accusato in pratica gli Stati Uniti di aver ingannato l'URSS a rompere la tregua».

La commissione sociale dell'ONU ha approvato con 52 voti favorevoli, 19 contrari e 12 astensioni un articolo (il 20.o) del progetto di convenzione dei diritti civili e politici che vieta la propaganda di guerra.

Kusbari assume poteri presidenziali DAMASCO, 26. — Radio Damasco comunica che il primo ministro siriano Mamun El Kusbari assume con decreto in data odierna anche i poteri presidenziali. Il provvedimento, precisa radio-Damasco, ha carattere provvisorio.

I detenuti politici liberati nell'Irak BAGDAD, 26. — Il generale Abdel Kerim ed Jadda, comandante della polizia militare irachena, ha dichiarato in una conferenza stampa che tutti i detenuti politici nell'Irak sono stati liberati.

La battaglia per la mozione su Berlino al congresso dell'Eur L'offensiva di Mollet e dei tedeschi costringe Gaitskell a una ritirata

Gursel eletto presidente

Poche ore prima del voto il generale aveva eliminato l'ultimo suo rivale, prof. Basgil

ANKARA, 26. — Il generale Kemal Gursel è stato eletto presidente della Repubblica turca questo pomeriggio al primo scrutinio. La elezione ha dato 434 voti favorevoli su 607. La maggioranza costituzionale necessaria era di 405 voti. Le schede bianche sono state 173.



Il generale Gursel

In Giappone, mentre transitava per la regione di Oita Un tram seppellito da una frana: trentuno passeggeri sono morti

TOKIO, 26. — Settanta passeggeri di un tramway sono rimasti seppelliti sotto una frana verificatasi Oita.

Edith Piaf e altre celebrità nel rinnovato «Petit Larousse»

PARIGI, 26. — Trentotto celebrità di Edith Piaf in testa entreranno nella nuova edizione del Petit Larousse, che sarà messa in vendita nelle librerie

Dalla 1° pagina

VIET NAM

ton. Staley, direttore dello Stanford Research Institute, nel luglio scorso si recò a Saigon a capo di un gruppo di cosiddetti economisti, per studiare, a quanto venne detto allora, un piano economico e finanziario che avrebbe dovuto aiutare il governo sudvietnamita nella sua lotta contro la guerriglia. Nella stessa Saigon la visita di Staley venne passata pressoché sotto silenzio, anche perché le commissioni economiche quasi mai «fanno notizia», né sembrano preludere a qualcosa di sensazionale.

Il «piano Staley» riprende, né più né meno, l'idea delle «zone di prosperità» che già lo stesso Ngo Dinh Diem aveva praticamente abbandonato. Le «zone di prosperità» sono centri di nuova costruzione dove la popolazione viene concentrata, sorvegliata, regolata in ogni suo atto.

La battaglia per la mozione su Berlino al congresso dell'Eur L'offensiva di Mollet e dei tedeschi costringe Gaitskell a una ritirata

Il Congresso dell'Internazionale socialdemocratica si sta chiudendo tenendo ferma la sua, per ora irrimediabile divisione fra l'oltranzismo e l'abito senso, rappresentati rispettivamente da Mollet, Brandt da un lato e da Gaitskell e gli afro-asiatici dall'altro.

Alfred Reichlin Direttore Michele Mellillo Direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: "L'Unità" - Via del Teatro di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale postale n. 4555